

COMUNE DI SANTA CRISTINA GELA  
Città Metropolitana di Palermo

**Organo di Revisione Economico-Finanziario**

**VERBALE N. 09 DEL 19.02.2026**

Il Revisore dei Conti del Comune di Santa Cristina Gela, nella persona del Dott. Taormina Gianfranco,

**Premesso che** l'Ente ha trasmesso richiesta di parere con PEC prot. n. 1172 del 19.02.2026 sulla Proposta di Deliberazione per il Consiglio Comunale n.4 del 17.02.2026 avente ad oggetto " Riconoscimento di legittimità di debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194, comma 1, lett. a) del D.Lgs 267/2000 derivante da provvedimento esecutivo Decreto di liquidazione CTU RG n.489/2019.

**Atteso che** con il decreto di liquidazione dei compensi al Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU) emesso dal Tribunale di Termini Imerese, sezione Contenzioso Civile, nel procedimento iscritto al N.R.G. 489/2019 provvedimento, cronol. 8390/2025 del 23/04/2025, il Giudice Onorario dott.ssa Maria Cusenza ha liquidato in favore dell'Ing. Michelangelo Lo Presti le spettanze per l'attività professionale svolta.

**Visto** l'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 6) del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio;

**Visto** l'art. 194 del D. Lgs. 267/2000 che prevede che con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali.
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

**Considerato che:**

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del Consiglio Comunale;
- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 c.c.;
- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'ente;
- i principi generali dell'ordinamento richiedono agli amministratori e ai funzionari degli enti locali sia di evidenziare con tempestività le passività insorte che determinano debiti fuori bilancio, sia di adottare tempestivamente e contestualmente gli atti necessari a riportare in equilibrio la gestione modificando, se necessario, le priorità in ordine alle spese già deliberate per assicurare la copertura di debiti fuori bilancio insorti;

**Ritenuto che** la fattispecie sopra indicata configura l'ipotesi di debito fuori bilancio di cui all'art. 194 c. 1 lett. a) del T.U.E.L. n. 267/2000 e s.m.i.

**Tenuto conto che** la copertura finanziaria del presente provvedimento pari all'importo complessivo di € 2.572,46 sarà garantita con le risorse appostate al cap. 1930 "Spese per incarico legale" - codice 01.02-1.03.02.11.006;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica del Responsabile dell'area tecnica ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL di cui all'art.3 comma 1 lett. d della legge 213/2012 di conversione del D.L. 174/2012;

**Visto** il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile dell'area Servizi Finanziari ai sensi dell'art. 53 e 55 della L. 8/6/1990 n. 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n. 48, dell'art.13 della L.R. 03 Dicembre 1991 n.44 e degli artt.49 e 147 bis comma 1 e 153 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

**Accertata** la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del TUEL n. 267/2000;

**Per tutto quanto sopra espresso**, a seguito dell'istruttoria svolta ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – T.U.E.L., così come modificato dall'art. 3 comma 2 bis del D.L. 174/2012,

il Revisore dei Conti per quanto di competenza

### **ESPRIME**

**parere favorevole** al riconoscimento del debito fuori bilancio di cui alla proposta in oggetto

### **INVITA**

L'Ente, ai sensi dell'art. 23 della legge 27.12.2002, n. 289, a trasmettere la deliberazione consiliare relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio e gli atti ad essa allegati, alla Corte dei Conti - Procura Regionale della Sicilia, attenendosi a quanto prescritto dalla Corte dei Conti, in merito a quanto prescritto dall'art.53 del codice di giustizia contabile, prescrizione da ultimo richiamata dal Procuratore Regionale con nota Proc-Reg.-Sic- Procsic - 47 del 23.02.2024;

Monreale li 19.02.2026

Il Revisore Unico  
Dott. Taormina Gianfranco